



PROVINCIA DI MILANO

Concorso di idee

Riqualificazione/Ampliamento/Ristrutturazione/Adeguamenti/Spazi
Palazzo Comunale e Palazzina di via Villoresi
Costruzione nuovo Teatro con integrata Biblioteca e spazi culturali.



BANDO DI GARA

Sommario

1. Oggetto e finalità del concorso

- 1.1 Oggetto del Concorso
- 1.2 Finalità dell'intervento
- 1.3 Requisiti minimi del progetto

2. Procedure

- 2.1 Tipo di concorso e lingua ufficiale
- 2.2 Partecipazione
- 2.3 Condizioni di esclusione

3. Modalità di partecipazione

- 3.1 Segreteria del Concorso
- 3.2 Documentazione
- 3.3 Elaborati di progetto richiesti
- 3.4 Modalità di presentazione dei documenti e degli elaborati
- 3.5 Termine di consegna degli elaborati

4. Valutazione e premi

- 4.1 Giuria del concorso
- 4.2 Lavori della Giuria
- 4.3 Premi
- 4.4 Proclamazione dei vincitori e pubblicazione degli esiti

5. Clausole finali

- 5.1 Proprietà degli elaborati
- 5.2 Accettazione delle clausole del bando
- 5.3 Trattamento dei dati personali
- 5.4 Responsabile del procedimento

1. Oggetto e finalità del concorso

1.1 Oggetto del Concorso.

Il Comune di Arluno bandisce un concorso di idee per la riqualificazione del Palazzo Comunale e degli edifici adiacenti adibiti a servizi per la collettività, unitamente alla realizzazione di un nuovo complesso destinato a teatro con spazi dedicati alle attività culturali e aggregative, oltre che per la sistemazione di tutta l'area di proprietà comunale limitata tra Piazza De Gasperi, Via Villoresi, Via Alfieri, Asilo Nido/parco Comunale, compresa la piazza A. De Gasperi, come mostrato nella planimetria allegata.

Nell'area sono presenti tre edifici principali: Palazzo Comunale con fronte su piazza A. De Gasperi (individuato con la lettera A nella planimetria allegata), Palazzina attualmente occupata dalla Biblioteca sulla Via Villoresi (lettera B), Magazzino Comunale con accesso dal cortile posteriore e dalla Via Alfieri (lettera C).

Oltre agli edifici principali sono presenti nel cortile posteriore edifici minori che sono: cabina ENEL (lettera G), cabina pompe sollevamento acquedotto (disattivata, lettera F), la centrale termica centralizzata (lettera D), box autorimesse (lettera E).

Si segnala poi la presenza nel cortile dell'asta del pozzo di acqua potabile disattivato (lettera H).

L'Amministrazione Comunale propone ai concorrenti, in linea di massima, la conservazione di due degli edifici principali: il Palazzo Comunale e la Palazzina di Via Villoresi, che saranno soggetti a riqualificazione/ampliamento/ristrutturazione/adeguamento spazi; l'abbattimento degli altri; richiede poi l'inserimento nell'area di un nuovo complesso edilizio destinato a Teatro/spazi culturali ed una autorimessa interrata di circa 70 posti auto.

All'area oggi edificata e utilizzata viene proposta ai fini edificatori un'area libera posta sulla Via Alfieri oggi destinata a giardino dove può essere prevista la collocazione del nuovo edificio per la Cultura (lettera L)

1.2 Finalità dell'intervento.

L'Amministrazione Comunale, con l'assunzione di questo impegno, ritiene di continuare nella costante azione rivolta ad un'attenta programmazione di interventi a tutela della dimensione di vivibilità del paese, in grado di promuovere e attuare le condizioni di giusto equilibrio tra la quotidianità del vivere e le esigenze di modernità e sviluppo.

Con questo intervento, si vuole continuare nell'opera di rivalutazione del patrimonio pubblico esistente, di ammodernamento e integrazione ai fini del pieno utilizzo, e in sicurezza, degli edifici e delle strutture comunali adibite al pubblico e alle diverse attività socio culturali.

Desiderio comune resta comunque il fermo impegno ad operare in un contesto sostenibile, di integrazione dell'esistente, di efficienza e di fruibilità, in armonia con l'ambiente, con gli elementi naturali, storici e architettonici del luogo, e con la vita delle persone e le tradizioni del paese.

Si ritiene altresì fondamentale una precisa e attenta valutazione tecnico-economica che ne garantisca la fattibilità dell'intervento, la fruibilità e l'ottimizzazione degli spazi nel contesto attuale.

Arluno conta 10.600 abitanti; negli ultimi anni registra una costante crescita demografica, destinata a salire, dovuta allo sviluppo edilizio e alla conseguente progressiva immigrazione di cittadini dalla grande metropoli. Il saldo naturale della popolazione, da alcuni anni, risulta essere attivo, con un forte incremento delle nascite che abbassa l'età media della popolazione.

Ne consegue la naturale richiesta di servizi pubblici, spazi idonei e relativi interventi appropriati.

Anche in campo culturale, è nostro desiderio riaffermare l'impegno ad operare con determinazione ed incisività per migliorare qualitativamente l'offerta fin ora proposta, attuando questo importante progetto finalizzato alla valorizzazione delle numerose realtà culturali e artistiche locali.

Il "concorso di idee" che andiamo a bandire, per acquisire proposte generali e orientare le scelte successive, si pone come importante percorso di fiducia, cooperazione e collaborazione in un processo di democrazia partecipata.

1.3 Requisiti minimi del progetto.

Il progetto, salvo altre proposte che potranno essere sviluppate dal singolo candidato, dovrà avere i seguenti minimi requisiti.

Palazzo Comunale

In esso dovranno essere accolte le seguenti funzioni/aree con uffici singoli o collettivi (open space):

Ufficio tecnico e Gestione del Territorio

- 1 Ufficio Capoarea
- 3 Uffici per responsabili di settore
- 1 ufficio collettivo per 3 impiegati amministrativi con sportello per il pubblico

Anagrafe e Servizi Demografici

- 1 Ufficio per responsabile
- 1 ufficio URP con sportello e spazi adeguati per il pubblico
- 1 ufficio Protocollo con sportello e spazi adeguati per il pubblico
- 1 ufficio collettivo per 4 impiegati amministrativi con sportello per il pubblico
- 1 sala fotografie per passaporti

Direzione del Personale e Servizi di Segreteria

- 1 Ufficio per Direttore generale/Segretario
- 1 Ufficio per responsabile di settore
- 1 ufficio collettivo per 3 impiegati amministrativi con sportello

Ufficio Ragioneria/Tributi

- 1 Ufficio per responsabile di settore
- 1 Ufficio per funzionario con sportello
- 1 Ufficio collettivo per 4 impiegati amministrativi con sportello e spazio per pubblico

Uffici/Spazi Istituzionali

- Ufficio del sindaco (adiacente direttore generale e segreteria)
- Uffici per n. 7 assessori (vicini alle aree di competenza)
- Sala Giunta
- Sala Consiliare
- Sala per matrimoni e/o cerimonie (anche presso l'area culturale)
- Saletta per gruppo consiliari maggioranza
- Saletta per gruppi consiliari di minoranza
- Saletta per riunioni da 20 posti circa

Ogni funzione/settore dovrà essere dotata di salette per riunioni con spazi adeguati al numero del personale occupato, eventualmente, per alcune funzioni adiacenti, tali salette potranno essere ad uso promiscuo.

Ogni piano dovrà essere poi dotato di archivi correnti, ripostigli, servizi igienici, adeguati al personale, oltre che servizi igienici per il pubblico.

Il palazzo dovrà essere dotato di archivio generale e accesso diretto all'autorimessa interrata.

Le scelte progettuali terranno conto, con soluzioni adeguate, di una facile intercambiabilità nel tempo delle funzioni/aree.

Palazzina di Via Villorosi

In essa dovranno essere accolte le seguenti funzioni/aree con uffici singoli o collettivi (open space).

Polizia Locale

- 1 Ufficio Comandante
- 1 Ufficio Vice comandante
- 1 Ufficio messi
- 1 Ufficio collettivo per 4 vigili
- 1 Ufficio per impiegato amministrativo con sportello e spazio per il pubblico
- 1 sala riunioni
- sala videocontrollo
- spogliatoio maschile
- spogliatoio femminile
- servizi igienici
- magazzino/ autorimessa per mezzi (moto a autovetture)

Area Sociale/pubblica istruzione

- 1 Ufficio per Responsabile di settore
- 1 Ufficio Assistente Sociale
- 1 Ufficio per 3 impiegati amministrativi con sportello (sociale)
- 1 Ufficio per 2 impiegati amministrativi con sportello (pubblica istruzione)
- 1 sala riunioni di settore
- Servizi igienici per il personale e il pubblico, archivio corrente e ripostigli.

Custode

- appartamento con una superficie lorda di circa 80 mq. con accesso indipendente
- box autorimessa
- cantina

Le scelte progettuali terranno conto, con soluzioni adeguate, di una facile intercambiabilità nel tempo delle funzioni/aree.

Nuovo Teatro/ Area Cultura - Sport e Tempo libero

Il nuovo fabbricato sarà preferibilmente collocato nel giardino di Via Alfieri e funzionalmente collegato agli altri due edifici e alla nuova autorimessa interrata.

Teatro 350-400 posti

- Sala pubblico (350/400 posti) con adiacente Foyer possibilmente integrabile con la sala in occasioni particolari, di grande ampiezza, polifunzionale (es. spazio espositivo), con servizi igienici per il pubblico e guardaroba, bar con retro bar e servizi dedicati al personale del bar.
- Palcoscenico con retro palco, sottopalco, torre di manovra, camerini, servizi igienici, ripostigli, magazzini, locali tecnici.
- Il Magazzino e i locali degli artisti avranno accesso indipendente dal pubblico
- Il teatro dovrà avere collegamento con il palazzo comunale, anche attraverso l'autorimessa.
- 1 Ufficio per sovrintendente
-

Cultura-Sport e Tempo Libero

- 1 Ufficio per Responsabile di settore
- 1 Ufficio per 2 impiegati amministrativi
- 1 Ufficio per Bibliotecario
- Deposito Libri/Riviste
- Area lettura- consultazione
- Saletta audio/video
- Saletta corsi
- Sala prove musicali strumentali
- Saletta Riunioni (50-70 posti) con accesso indipendente
- Sala prove corpo bandistico con accesso indipendente
- 2 salette per associazioni con accessi indipendenti
- 2 salette per piccoli laboratori (pittura, ceramica, ecc.) con livello.

Autorimessa interrata

Il cortile libero tra il Palazzo Comunale, la Palazzina di Via Villorosi, il Teatro, sarà occupata da un parcheggio interrato con la capienza di 70 posti auto circa.

La rampa di accesso sarà collocata nella posizione più opportuna sulla Via Villorosi o Via Alfieri.

L'autorimessa sarà accessibile direttamente da ogni edificio adiacente.

Area libera

L'area libera, compresa la piazza A. De Gasperi, sarà opportunamente sistemata e integrata con il contesto circostante, con viali, aree a verde, arredo urbano, panchine, percorsi pedonali e carrabili, parcheggi per il pubblico ed ogni altri servizio ritenuto necessario, tenendo presente che dovrà essere prevista la chiusura degli accessi agli edifici comunali e pertinenze durante le ore di chiusura degli uffici.

E' comunque prescritta la comunicazione pedonale tra la Piazza A. De Gasperi, la Via Villorosi e la Via Alfieri e parco adiacente.

Impianti e servizi generali

Per tutti gli uffici dovrà essere previsto il condizionamento dei locali, derivati da una unica centrale da collocare in posizione opportuna, in un nuovo edificio, alimentata a gas metano e dotata di tutti i requisiti e apparecchiature necessarie ad ottenere il massimo di confort con il minimo dispendio di energia.

Dovrà poi essere previsto l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.

Caratteristiche degli edifici

Pur lasciando la massima libertà progettuale, si dovranno adottare tecniche costruttive atte a contenere i consumi energetici, a minimizzare i livelli sonori tra ambienti adiacenti e con l'esterno, ad utilizzare al massimo gli apporti di calore gratuiti ed evitare dispersioni verso l'esterno.

I progetti proposti dovranno essere conformi alle prescrizioni legislative vigenti (ed in particolare all'art. 25 del P.T.P.R.) nonché prescrizioni in materia impiantistica, di igiene e sicurezza, compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nota generale

La progettazione dovrà tenere in conto che i lavori dovranno essere attuati in lotti funzionali successivi ma senza che le funzioni oggi ospitate negli edifici vengano a cessare.

Dovrà quindi essere prevista una rotazione degli uffici/funzioni con sistemazioni anche provvisorie e/o ricorrendo a strutture prefabbricate in modo da liberare gradualmente gli spazi e permettere così l'esecuzione dei lavori.

2. Procedure

2.1 Tipo di concorso e lingua ufficiale

Il concorso é organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

E' ammesso l'uso della lingua inglese.

2.2 Partecipazione

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali e per questo autorizzati all'esercizio della professione alla data della pubblicazione del presente Bando.

Il concorso è inoltre aperto alle società di ingegneria ed ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della Unione Europea, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti o associazioni temporanee, indicando il progettista che assume le funzioni di capogruppo.

I concorrenti potranno avvalersi di collaboratori o di consulenti che potranno essere privi dei requisiti di ammissione ma non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al successivo art. 2.3.

L'Ente Banditore è responsabile solamente nei confronti del capogruppo ed è sollevato da qualunque responsabilità inerente i rapporti interni al gruppo stesso.

Non é ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

2.3 Condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti effettivi o supplenti della Giuria, i componenti della Segreteria del Concorso, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, i loro dipendenti e collaboratori e quanti abbiano con loro in atto rapporti di collaborazione continuativi e notori anche se informali;
- b) gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del Comune di Arluno;
- c) coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

3. Modalità di partecipazione

3.1 Segreteria del Concorso

La Segreteria del Concorso è costituita presso il Comune di Arluno, Ufficio Tecnico P.zza De Gasperi, 7 ed è composta dalla Sig.ra Colombo Daniela (Segreteria Ufficio Tecnico)

Tel. 02 903992305

fax 02 90376645

e-mail utarluno@tin.it;

dal tecnico esterno Incaricato per le funzioni tecniche Dott. Ing. Adriano Garavaglia

Tel. 02 9014966

Fax 02 90361822

e-mail garavx@libero.it;

e dal Responsabile del Procedimento.

3.2 Documentazione

La documentazione di gara è costituita da:

Bando di gara e suoi allegati;

Allegato tecnico, in formato digitale, contenente l'indicazione dell'ambito progettuale, lo stato di fatto degli immobili e le relative destinazioni d'uso, la documentazione fotografica;

La documentazione di gara è visibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Arluno (Milano) durante gli orari di apertura (lunedì – martedì – mercoledì – venerdì dalle h. 08,45 alle h. 12.15 – giovedì dalle h. 16,00 alle h. 17,45) dove è possibile acquistare una copia, in forma cartacea o su supporto informatico, per il costo di riproduzione degli elaborati, ovvero scaricabile dal sito.

3.3 Elaborati di progetto richiesti

Per la partecipazione al concorso si richiedono ai concorrenti i seguenti elaborati:

n.2 tavole in formato "A0", contenenti la planimetria dell'area di concorso in scala almeno di 1:500, l'organizzazione delle funzioni e degli accessi; piante, sezioni, prospetti in scala 1:200 oltre ogni altro elaborato grafico: schizzi, fotomontaggi, viste assonometriche e prospettiche, rendering, che, a giudizio del concorrente, sia utile alla comprensione del progetto.

Relazione dattiloscritta di non più di 6 fogli formato A4, oltre al frontespizio, con la descrizione delle scelte di progetto, del soddisfacimento degli obiettivi e delle esigenze dell'Amministrazione così come definiti al precedente articolo 1, nonché ad una stima sommaria dell'intervento;

Su ciascuna tavola dovrà essere riportato il motto come specificato al successivo art.3.4.

Le tavole dovranno essere fornite anche ridotte in formato A3 e fascicolate insieme alla relazione.

Dovrà inoltre essere fornito un CD-Rom, contenente tutti gli elaborati grafici in file "jpg" a 300 dpi formato A3 e la relazione in formato "pdf".

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

Gli elaborati di progetto dovranno essere racchiusi in un unico plico recante all'esterno il motto come precisato al successivo art. 3.4.

3.4 Modalità di presentazione dei documenti e degli elaborati

Ciascun progetto dovrà essere contraddistinto da un motto composto da non più di 5 parole.

Il motto dovrà essere riportato su ciascuno degli elaborati di progetto e sulle buste contenenti gli elaborati ed i documenti.

Il concorrente dovrà produrre in busta opaca, sigillata, contrassegnata all'esterno dallo stesso motto riportato sugli elaborati di progetto e la dicitura "busta A", la domanda di partecipazione, con allegata copia del documento di identità, in cui si accettano tutte le norme del presente bando, e che comprenderà i seguenti allegati:

Elenco di tutti i componenti del gruppo, compresi i consulenti e collaboratori, completo dei dati anagrafici e degli estremi dell'iscrizione all'Ordine professionale, ove richiesta;

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità di cui al precedente art. 2.3 per ciascun componente del gruppo ed eventuali collaboratori e consulenti;

La designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti con allegate copie dei documenti di identità e l'indicazione del recapito a cui la Segreteria del Concorso possa indirizzare le eventuali comunicazioni completo di indirizzo "e-mail" e telefono;

L'autorizzazione dell'Ente alla partecipazione al concorso, nel caso in cui il concorrente sia dipendente di Enti pubblici.

In un plico separato, con la dicitura "Busta B", anche questo sigillato e contrassegnato dal motto del concorrente, andranno raccolti gli elaborati di progetto descritti al precedente art. 3.3

Il plico degli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovranno essere racchiusi in un'unica confezione recante all'esterno l'indirizzo del destinatario e precisamente:

"Comune di Arluno
Ufficio Protocollo ,
20010 ARLUNO MI"

Al fine di mantenere l'anonimato, sulla confezione dovrà essere riportato quale mittente lo stesso destinatario e precisamente:

"Comune di Arluno MI
Ufficio Protocollo ,
20010 ARLUNO MI"

In nessun modo le buste utilizzate devono essere intestate o comunque riconducibili al progettista o al gruppo di progettisti.

3.5 Termine di consegna degli elaborati

I concorrenti dovranno consegnare a mano o far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Arluno il plico contenente gli elaborati ed i documenti sopra descritti **entro le ore 12,00 del 16 Ottobre 2006.**

L'indirizzo e l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

Ufficio Protocollo
20010 ARLUNO – MI.
tel. 02 903992311

orario e giorno di apertura: Lunedì – Martedì – Mercoledì – Venerdì dalle h. 08,45 alle h. 14,15 – Giovedì dalle h. 16,00 alle 17,45.

I plichi potranno anche essere inviati per posta ed in tal caso, per il rispetto del termine di consegna, sarà tenuta valida la data del timbro postale.

In ogni caso i plichi inviati a mezzo posta dovranno pervenire entro il decimo giorno dalla scadenza del concorso, pena l'esclusione.

I plichi spediti in ritardo o non pervenuti entro la data prescritta, anche se spediti entro i termini, non saranno ammessi al Concorso qualunque sia il mezzo impiegato.

4. Valutazione e premi

4.1 Giuria del concorso

La Giuria è composta da membri effettivi e membri supplenti.

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente designato dal Presidente. (Sindaco)

Ai lavori della giuria partecipa inoltre un segretario verbalizzante, nominato dall'Ente Banditore, senza diritto di voto. (Segretario Comunale)

La Giuria verrà nominata dalla Giunta Comunale e sarà composta da n. 5 membri effettivi e n. 2 supplenti.

4.2 Lavori della Giuria

La Giuria, dopo avere stabilito all'apertura dei lavori i criteri di valutazione, tenendo conto degli obiettivi enunciati nel Bando e delle informazioni raccolte nella documentazione allegata, valuterà i progetti in base a:

Qualità architettonica e urbana dei progetti con particolare attenzione agli aspetti legati al risparmio energetico e all'utilizzo di tecnologie di bioedilizia : Punti 40

Soddisfacimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 : Punti 30

Congruità delle soluzioni presentate e la loro realizzabilità tecnica : Punti 30

Trattandosi di una competizione anonima, la Giuria, solo dopo aver prescelto i progetti e formulato la graduatoria per almeno nove fra i progetti pervenuti, procede all'apertura delle "busta A" sigillata ed alla conseguente verifica dei documenti.

Se in conseguenza di tale verifica, la Giuria ritenesse incompatibile la partecipazione di uno dei progettisti selezionati, essa farà subentrare a questo il primo concorrente in graduatoria.

Il giudizio della giuria é definitivo ed insindacabile. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi membri. (3/5)

I lavori della Giuria sono segreti.

Di essi è tenuto un verbale redatto dal segretario e custodito dall'Ente Banditore.

Sono pubbliche le relazioni conclusive dei lavori della Giuria, le quali conterranno una breve illustrazione della metodologia di valutazione seguita e dell'iter dei lavori oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

4.3 Premi

Ai progettisti selezionati saranno riconosciuti i seguenti premi:

1° classificato € 5.000,00

2° classificato € 2.500,00

3° classificato € 1.500,00

4.4 Proclamazione dei vincitori e pubblicazione degli esiti

Entro 60 giorni dalla scadenza per la consegna degli elaborati, la Giuria renderà pubblico il giudizio formulato, rendendo altresì noti la relazione conclusiva ed i giudizi espressi sui singoli progetti premiati o segnalati.

L'Ente Banditore provvederà a comunicare ai concorrenti selezionati il giudizio della Giuria

L'esito del Concorso verrà inoltre pubblicato sul sito Internet:

<http://www.comune.Arluno.mi.it/>

Al fine di attivare un pubblico dibattito sugli esiti l'Ente Banditore si riserva di presentare alla cittadinanza i progetti anche attraverso una selezione degli elaborati al fine di attivare un pubblico dibattito sugli esiti, entro il 60° giorno dalla proclamazione del vincitore.

5 Clausole finali

5.1 Proprietà degli elaborati

L'idea premiata è acquisita in proprietà dalla stazione appaltante, senza riconoscimento di alcun corrispettivo ulteriore rispetto a quanto previsto dal presente bando, e, previa definizione dei suoi aspetti tecnici, potrà essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi di cui al capo IV e V del D.P.R. 554/99 e alla relativa procedura sarà ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Gli elaborati rimarranno custoditi presso l'Ente Banditore fino al novantesimo giorno dalla data di proclamazione dei vincitori, data entro la quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro facendone richiesta alla Segreteria del Concorso.

Trascorsa tale data l'Ente Banditore non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

5.2 Accettazione delle clausole del bando

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le clausole del presente bando.

5.3 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati potranno essere oggetto di comunicazione esclusivamente nell'ambito dell'attività istruttoria di verifica ed esame dei progetti.

5.4 Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 07/08/90 n.241 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Arluno lì 3 Luglio 2006